

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione: Veneto

Sede: Rovigo

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 03/06/2022

In data 03/06/2022 alle ore 8.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO GENNARELLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO CIBIN Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

CLAUDIO PICCIN Presente

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Silvia Zanini Direttore Uoc Gestione del Personale e la Dott.ssa Maria Grazia Canali, Uoc Affari Generali

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame delle delibere aziendali e delle determinate dirigenziali
- Esame dei rilievi formulati nei verbali precedenti
- Esame della corrispondenza giunta al Collegio
- Bilancio anno 2021 sanità e sociale

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 03/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
dott.ssa Silvia Zanini direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 677 del 30/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022 con nota prot. n. 50788 del 31/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 458.596,50	€ 443.941,33	€ -14.655,17
Attivo circolante	€ 12.620.519,56	€ 13.437.521,28	€ 817.001,72
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 13.079.116,06	€ 13.881.462,61	€ 802.346,55
Patrimonio netto	€ 1.445.528,32	€ 1.439.236,76	€ -6.291,56
Fondi	€ 2.268.890,91	€ 2.812.907,63	€ 544.016,72
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 9.364.696,83	€ 9.629.318,22	€ 264.621,39
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 13.079.116,06	€ 13.881.462,61	€ 802.346,55
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 9.784.569,07	€ 11.500.074,01	€ 1.715.504,94
Costo della produzione	€ 9.668.754,00	€ 11.377.775,33	€ 1.709.021,33
Differenza	€ 115.815,07	€ 122.298,68	€ 6.483,61
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 255,88	€ 396,76	€ 140,88
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 25.604,74	€ 25.946,13	€ 341,39
Risultato prima delle imposte +/-	€ 141.675,69	€ 148.641,57	€ 6.965,88
Imposte dell'esercizio	€ 141.675,69	€ 148.641,57	€ 6.965,88
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 9.302.840,96	€ 11.500.074,01	€ 2.197.233,05
Costo della produzione	€ 9.187.678,00	€ 11.377.775,33	€ 2.190.097,33
Differenza	€ 115.162,96	€ 122.298,68	€ 7.135,72
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 396,76	€ 396,76
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 25.946,13	€ 25.946,13
Risultato prima delle imposte +/-	€ 115.162,96	€ 148.641,57	€ 33.478,61
Imposte dell'esercizio	€ 115.162,96	€ 148.641,57	€ 33.478,61
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 1.439.236,76
Fondo di dotazione	€ 1.022.456,47
Finanziamenti per investimenti	€ 135.039,88
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 298.096,49
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -16.356,08
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non vi sono stati costi di impianti ed ampliamento di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni materiali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

non vi sono titoli nel bilancio sociale

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

non vi sono rimanenze nel bilancio sociale

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

crediti anno 2015 e ante € 1.473.789,57 costituiti da crediti v/comuni, Crediti v/Regione, Crediti v/clienti privati, Altri crediti diversi;

crediti anno 2016 € 56.665,25 costituiti da Altri crediti diversi;

crediti anno 2017 € 56.081,63 costituiti da Crediti v/Regione, Crediti v/clienti privati, Altri crediti diversi;

crediti anno 2018 € 758217,28 costituiti da crediti v/comuni, Crediti v/clienti privati, Crediti v/altri soggetti pubblici, Altri crediti diversi;

crediti anno 2019 € 288.987,00 costituiti da crediti v/comuni, Crediti v/Regione, Crediti v/clienti privati, Altri crediti diversi;

crediti anno 2020 € 1.101.571,64 costituiti da crediti v/comuni, Crediti v/Regione, Crediti v/clienti privati, Altri crediti diversi,; Crediti v/altri soggetti pubblici;

crediti anno 2021 € 6.342.661,45 costituiti da crediti v/comuni, Crediti v/Regione, Crediti v/clienti privati, Altri crediti diversi,; Crediti v/altri soggetti pubblici.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

non vi sono valorizzati ratei e risconti nel bilancio sociale

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale nel corso delle attività/controlli connessi con la chiusura bilancio svolte il 21/03/2022 (Verbale n. 5 del 21/03/2022), nel corso della seduta del ha verificato la metodologia utilizzata dall'Azienda per determinare gli importi da accantonare ai fondi rischi. E' stata esposta la metodologia utilizzata dagli Affari Generali ed il Collegio ha condiviso anche per l'anno 2020 la metodologia (costante a partire dall'anno 2017) e con verbale n 8 del 23/05/2022 (fondo rischi autoassicurazione e quote contributi vincolati)

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

debiti anno 2017 ed ante € 1.685.438,02 costituiti da debiti v/comuni,debiti v/fornitori,Debiti v/istituti previdenziali, altri debiti diversi

debiti anno 2018 € 3.598.213,33costituiti da debiti v/comuni,debiti v/fornitori, v/soggetti pubblici, altri debiti diversi

debiti anno2019 € 270.897,33 costituiti da debiti v/comuni,debiti v/fornitori,altri debiti diversi

debiti anno 2020 € 490.877,94 costituiti da debiti v/comuni,debiti v/fornitori, debiti v/dipendenti,altri debiti diversi,v/soggetti pubblici

debiti anno 2021 € 3.583.891,90 costituiti da debiti v/comuni,debiti v/fornitori, debiti tributari, debiti v/dipendenti,altri debiti diversi,v/soggetti pubblici.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

debiti verso Comuni per registrazioni di utili di esercizio, per educativa domiciliare minori del distretto 1, per quota affido familiare trasferita dalla Regione da girare ai Comuni di Adria, Ariano, Loreo , Porto Tolle e Taglio di Po

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Debiti v/altri enti: Settore Sanitario per transazioni pregresse.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

debiti per IVA € 29.928,95
debiti per IRAP € 26.371,16
debiti per IRPEF € 44.265,35

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 26.371,16
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 752.342,66
Dirigenza	€ 20.060,81
Comparto	€ 732.281,85
Personale ruolo professionale	€ 0,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.021.310,55
Dirigenza	€ 1.012.265,00
Comparto	€ 9.045,55
Personale ruolo amministrativo	€ 252.963,36
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 252.963,36
Totale generale	€ 2.026.616,57

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati operati accantonamenti per ferie maturate e non godute in conformità a quanto previsto dalla nota di Azienda Zero prot. n. 11305 del 14/04/22.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale in servizio all'1/01/21 Tempo indeterminato e tempo determinato n. 130 personale in servizio a 31/12/21 n. 132.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

non si è ricorso ad esternalizzazione di servizi

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non vi è stato ritardo nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non vi è stata corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 per tutto il personale dipendente, dirigenza e comparto, sono stati stimati gli opportuni accantonamenti.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

La mobilità non rientra tra i servizi sanitari dell'area sociale del bilancio.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Non vi sono rapporti diretti con strutture convenzionate per prestazioni specialistiche o di ricovero

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 7.681.548,02
---------	----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il valore sopra indicato è la somma degli acquisti di beni, dei servizi non sanitari delle manutenzioni e dei beni di terzi a

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 26.455,04
Immateriali (A)	€ 19.718,53
Materiali (B)	€ 6.736,51

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 396,76
Proventi	€ 396,76
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 25.946,13
Proventi	€ 234.284,10
Oneri	€ 208.337,97

Eventuali annotazioni

È stata contabilizzata in questa voce la chiusura di un debito ante 2007 nei confronti dei Comuni del Distretto 1, in quanto considerato insussistente.

Gli oneri straordinari riguardano, soprattutto, la chiusura del credito verso Veneto Lavoro per la richiesta di quest'ultimo di emettere nuove fatture competenza 2022.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari - Anno 2021. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009 € 1.007.000
Ristoro vitto e alloggio ceod dgr 1797 del 9/12/21 € 48.900

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 15.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 03/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Silvia Zanini Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 677

del 30/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022

con nota prot. n. 50788 del 31/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 42.823.789,84 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 18.140.393,00, pari al 73,49 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 159.052.703,18	€ 162.958.973,92	€ 3.906.270,74
Attivo circolante	€ 98.822.193,49	€ 107.055.616,48	€ 8.233.422,99
Ratei e risconti	€ 163.342,30	€ 229.043,12	€ 65.700,82
Totale attivo	€ 258.038.238,97	€ 270.243.633,52	€ 12.205.394,55
Patrimonio netto	€ 118.849.157,08	€ 110.361.531,54	€ -8.487.625,54
Fondi	€ 32.057.428,30	€ 42.700.408,43	€ 10.642.980,13
T.F.R.	€ 4.495.969,65	€ 4.195.201,21	€ -300.768,44
Debiti	€ 102.556.970,47	€ 112.933.874,67	€ 10.376.904,20
Ratei e risconti	€ 78.713,47	€ 52.617,67	€ -26.095,80
Totale passivo	€ 258.038.238,97	€ 270.243.633,52	€ 12.205.394,55
Conti d'ordine	€ 20.446.085,86	€ 19.492.248,86	€ -953.837,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 534.019.974,67	€ 567.893.485,65	€ 33.873.510,98
Costo della produzione	€ 550.320.772,89	€ 601.314.253,06	€ 50.993.480,17
Differenza	€ -16.300.798,22	€ -33.420.767,41	€ -17.119.969,19
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -14.574,59	€ -32.479,13	€ -17.904,54
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.565.158,75	€ 2.585.569,12	€ 20.410,37
Risultato prima delle imposte +/-	€ -13.750.214,06	€ -30.867.677,42	€ -17.117.463,36
Imposte dell'esercizio	€ 10.933.182,78	€ 11.956.112,42	€ 1.022.929,64
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -24.683.396,84	€ -42.823.789,84	€ -18.140.393,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 510.011.500,28	€ 567.893.485,65	€ 57.881.985,37
Costo della produzione	€ 593.862.394,51	€ 601.314.253,06	€ 7.451.858,55
Differenza	€ -83.850.894,23	€ -33.420.767,41	€ 50.430.126,82
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -32.479,13	€ -32.479,13
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.585.569,12	€ 2.585.569,12
Risultato prima delle imposte +/-	€ -83.850.894,23	€ -30.867.677,42	€ 52.983.216,81
Imposte dell'esercizio	€ 11.380.952,56	€ 11.956.112,42	€ 575.159,86
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -95.231.846,79	€ -42.823.789,84	€ 52.408.056,95

Patrimonio netto	€ 110.361.531,54
Fondo di dotazione	€ 4.188.368,42
Finanziamenti per investimenti	€ 141.280.290,81
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.370.776,24
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.345.885,91
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -42.823.789,84

La perdita di € 42.823.789,84

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non vi sono stati costi di impianto e di ampliamento di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni materiali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il totale della voce immobilizzazioni finanziarie pari a 29.100,00 ed è composta da "Partecipazioni in altre imprese" per € 29.100,00. La variazione rispetto il valore al 31/12/2020 è data dalla vendita dei titoli di Stato, dei quali si è entrati in possesso a seguito di un lascito testamentario e per i quali al 31/12/2020 si era in attesa dello smobilizzo/vendita, al fine di dare esecuzione alle operazioni ed adempimenti connessi alla realizzazione dell'accordo stipulato con gli eredi e gli altri beneficiari, come previsto con Delibera del Direttore Generale 589 del 24/07/2019. Lo smobilizzo è avvenuto nell'anno 2021. Tali titoli erano valorizzati a bilancio in € 224.417,78, sono stati valorizzati al valore nominale, considerato, nel rispetto del principio della prudenza di averli valutati al minor costo tra valore di acquisto e valore di mercato.

I titoli al 31/12/2020 erano depositati presso un conto di "custodia Titoli" al fine di essere venduti e poter così definire con gli eredi la ripartizione dell'assetto ereditario. I titoli sono stati registrati ad "Altre riserve" nel 2020, il valore di realizzo è stato contabilizzato in un conto corrente dedicato e vincolato, in attesa della conclusione di tutti gli adempimenti connessi all'accordo. L'atto conclusivo con la ripartizione tra i soggetti beneficiari di quanto realizzato e delle altre componenti patrimoniali della donazione è avvenuto nel 2022 con Delibera del Direttore Generale n. 203 del 16/02/2022.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nell'anno 2021 l'Azienda ulss 5 Polesana per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-2019 ha impiegato sia beni di consumo acquistati direttamente sia beni forniti da Azienda Zero (mascherine, tamponi ecc.).

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio, come da "Istruzione Operativa Gestione amministrativo, contabile e tecnica beni e donazioni Covid-19" trasmessa con nota n. 30342/2020 del 21/12/2020, è rappresentativo delle sole giacenze dei beni acquistati direttamente dall'Azienda e non comprende le giacenze di beni conferiti da Azienda Zero e/o da Protezione Civile in corso d'anno, per far fronte all'emergenza Covid.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

crediti anno 2015 ed ante € 4.003.565,38

crediti anno 2016 € 7.207,51

crediti anno 2017 € 299.939,77

crediti anno 2018 € 4.278.343,70

crediti anno 2019 € 10.715.763,60

crediti anno 2020 € 11.836.202,49

crediti anno 2021 € 34.743.041,35

i crediti v/stato ammontano ad € 4.039.232,30 e sono costituiti principalmente da crediti per finanziamenti per investimenti;

€ 2.965,30 da Crediti/prefetture;

€ 50.982.674,93 da crediti v/Regione;

€ 251.331,14 da crediti v/Comuni;

€ 739.425,71 da crediti v/Aziende sanitarie;

€ 165.948,06 Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione;

€ 9.432.386,83 Crediti v/altri di cui Crediti v/clienti privati € 3.874.643,5, € 836.265,77 Altri crediti diversi, € 597.585,59 Altri crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie.

I crediti vs clienti privati sono iscritti al presunto valore di realizzo ed ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti a € 3.874.643,53 con una variazione netta di - € 1.810.743,66 rispetto il 2020.

I principali crediti sono stati oggetto di circolarizzazione e successiva riconciliazione così come verbalizzato dal Collegio Sindacale nel verbale n. 6 del 04/04/2022 (la documentazione è agli atti dell'ufficio).

La variazione in diminuzione è dovuta alla voce "donazioni e contributi". Nell'anno 2021 è proseguita l'attività di analisi delle posizioni creditorie dell'ex Azienda Ulss 19 di Adria e con delibera n. 157 del 09/02/2022 si è provveduto allo stralcio dei crediti

per i quali non è stato possibile il recupero (irreperibili, sconosciuti e prescritti).

L'Azienda ha proseguito nel corso del 2021 nell'attività di recupero crediti, sia con invio raccomandata A/R come primo avviso, che con successivo invio all'Agenzia della riscossione per il recupero coattivo del credito insoluto.

Il fondo svalutazione crediti è relativo ai soli crediti vs soggetti privati .

I crediti vs Azienda Sanitarie, comuni e altri soggetti pubblici non sono oggetto di svalutazione .

Come da disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, l'Azienda ULSS 5 Polesana ha adottato come canale unico per la gestione dei pagamenti da parte di privati e pubblici (non assoggettati al regime di Tesoreria unica) il sistema PagoPA. A far data dal 1/03/2021 è iniziata l'attività per adeguare il sistema della riscossione e associazione ai documenti emessi dall'Azienda. L'identificazione per la corretta competenza dell'incasso è terminata nei primi mesi del anno 2022 per i soli crediti privati dal 2020 e successivi.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante. Il fondo svalutazione al 1/1/2021 è costituito dal Fondo in essere al 31/12/2020 movimentato per l'anno 2021 per le posizioni della ULSS 5 Polesana. L'analisi dei crediti avviene a partire dai crediti in essere al 1/1/2020 analizzandoli separatamente in base alla provenienza e la svalutazione tiene conto sia della natura del credito sia l'anzianità dello stesso. Nel corso del 2021 si è proseguito con l'attività di identificazione e conseguente uniformità dei crediti provenienti dalla ex disciolta ULSS 19 di Adria, soprattutto per la corretta identificazione dell'anzianità del credito importato. L'accantonamento è stato calcolato e svalutato al 100%, nel rispetto del Manuale Standard Organizzativi Contabili e Procedurali anno 2017 della Regione Veneto. L'accantonamento dell'anno 2021 e riferito ai crediti anno 2020 è pari a euro 404.314,02. Si evidenzia di contro un utilizzo pari a euro 200.534,11 a seguito di attività di assestamento crediti anno 2020 per attività di recupero ticket da parte dell'Ufficio ispettivo, con il conseguente incasso di crediti precedentemente e prudenzialmente svalutati, e a seguito della Delibera di stralcio del DG n. 929 del 04/11/2020.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Non sussiste la casistica dei ratei e risconti nell'area delle degenze

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale nel corso delle attività/controlli connessi con la chiusura bilancio svolte il 21/03/2022 (Verbale n. 5 del 21/03/2022), nel corso delle seduta del ha verificato la metodologia utilizzata dall'Azienda per determinare gli importi da accantonare ai fondi rischi. E' stata esposta la metodologia utilizzata dagli Affari Generali ed il Collegio ha condiviso anche per

l'anno 2020 la metodologia (costante a partire dall'anno 2017) e con verbale n 8 del 23/05/2022 (fondo rischi autoassicurazione e quote contributi vincolati)

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

debiti 2017 ed ante € 7.689.027,18 verso Comuni, Aziende Sanitarie, verso Fornitori, debiti v/dipendenti, altri debiti diversi;
debiti 2018 € 749.854.50 v/fornitori, debiti tributari e v/istituti previdenziali, debiti v/dipendenti
debiti 2019 € 2.454.218,13 v/Fornitori, v/dipendenti, debiti v/soggetti pubblici;
debiti 2020 € 6.536.050,28 v/Fornitori, v/dipendenti, v/soggetti pubblici;
debiti 2021 € 95.504.724,58 v/società partecipate, v/Fornitori, debiti v/istituto tesoriere, v/dipendenti, debiti tributari e previdenziali, debiti v/soggetti pubblici, altri debiti diversi;

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il valore totale della voce Debiti al 31.12.2021 è pari ad € 112.933.874,67 con una variazione rispetto l'anno 2020 di + € 10.376.904,20, dovuta soprattutto all' aumento dei debiti tributari e dei debiti vs fornitori.

Il debito vs mutui passivi al 31/12/2021 è pari a zero, in quanto nel corso del 2020, con il rimborso dell'ultima rata di capitale, si è estinto il mutuo acceso nel 2010 (rif. DGR n. 356 del 11/02/2005 e DGR n. 4456 del 28/12/2006) per i lavori della << Piastra polifunzionale tecnologica chirurgica e radiologica, nuovo ingresso e servizi di terapie intensive corpo D >>.

Il debito verso la Regione Veneto è diminuito complessivamente rispetto il 2020 di € 539.016,57, in quanto entro il mese di dicembre 2021, rispetto invece all'anno 2020, è stata pagata la fattura del mese di novembre 2021 per l'acquisto di farmaci/dispositivi in DPC.

I Debiti vs Comuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2020, con un valore pari a € 2.935.753,79 al 31/12/2021 relativi per la maggior parte a debiti per ICD (Impegnative di Cura Domiciliare) da pagare nel corso del 2022.

La voce D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione è diminuita di - € 206.260,72, di cui - € 188.434,53 per altre prestazioni delle Aziende sanitarie pubbliche della Regione e per - € 17.826,19, per Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione.

I debiti vs Fornitori sono aumentati rispetto l'anno 2020 di + € 3.336.049,79 a causa di un aumento dei debiti vs erogatori privati accreditati: oltre al debito per fatture datate dicembre 2021 che sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2022, rispettando i tempi di pagamento, entro cioè i 60 gg, al 31/12/2021 sono state registrate € 2.418.588,73 di fatture da ricevere a seguito delle DGRV nn. 476-477-478 del 29/04/2022.

Il debito vs fornitori si è ridotto della metà dopo i pagamenti effettuati nel corso dei mesi di gennaio-febbraio 2022.

Il Debito vs l'Istituto Tesoriere accoglie il valore relativo all'anticipo per il caricamento dei resti delle casse automatiche, che si chiude nel mese di gennaio 2022.

La voce Debiti Tributari è aumentata rispetto al 31/12/2020 di € 7.404.235,98 di cui circa 450.000,00 euro per iva split, di circa 1.850.000,00 euro per IRAP, di e circa 5.150.000,00 euro per IRPEF. A differenza degli anni precedenti, in cui venivano anticipati entro il 31/12 i pagamenti delle ritenute Irpef, dell'Irap e dell'Iva Split di competenza del mese di dicembre, il modello F24EP è stato pagato nel 2022, con scadenza 17/01/2022.

I Debiti previdenziali sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto il 2019, con una variazione di +€ 596.146,80 per effetto di maggiori stime di contributi INPDAP al 31/12/2021.

La voce Altri debiti evidenzia un lieve diminuzione di - € 211.929,81 rispetto il 2020 per effetto di:

- un minor debito della voce " Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici", per - € 253.413,14 per transazioni verso il settore sociale rispetto il 2020;

- un lieve aumento nella voce D.XI.4.b) Altri debiti diversi per + € 122.403,25 dovuto al debito per trattenute ai dipendenti a seguito di pignoramenti da parte di Equitalia;

- un minore debito Vs dipendenti per - € 80.919,02.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l' anno 2021 è pari a:

-6.822.840.803,22/276.216.448,23 = -24,70 gg.

Nel corso del 2021 l'indice di tempestività dei pagamenti è variato da -23 gg circa del I trimestre, a -27 nel II trimestre, a -26 nel III Trimestre, a -22 nel IV Trimestre, attestandosi a -24,70 a livello annuale.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

anno 2017 ed ante debiti v/comuni € 4.981,64 per rimborsi per prestazioni socio-sanitarie; € 18.735,24 per altri servizi non sanitari; debiti diversi € 54.351,38 ed € 363.257,37 debiti da transazioni con area sociale.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 2.039.812,89
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 17.452.435,97

(Eventuali annotazioni)

Il valore netto dei conti d'ordine anno 2021 ammonta a € 19.492.248,86 di cui: altri conti d'ordine € 17.452.435,97 costituiti prevalentemente da acquisti di ausili protesici forniti a disabili aventi diritto, di cui al nomenclatore tariffario. Rispetto al 2020 i beni in comodato che ammontavano a € 2.993.649,89, sono stati decrementati di € 953.837,00, per trasferimento in conto proprietà di beni di messi a disposizione nell'anno 2020 per emergenza Covid da parte della protezione Civile (come da indicazioni di Azienda Zero).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

debiti per IVA € 2.722.758,51

debiti per IRES € 0

debiti per IRAP € 3767998,49

debiti Irpef € 6.559.524,67

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.767.998,49
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 124.574.601,74
Dirigenza	€ 54.893.483,47
Comparto	€ 69.681.118,27
Personale ruolo professionale	€ 554.344,53
Dirigenza	€ 554.344,53
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 21.459.307,28
Dirigenza	€ 379.452,83
Comparto	€ 21.079.854,45
Personale ruolo amministrativo	€ 10.629.786,20
Dirigenza	€ 1.138.143,71
Comparto	€ 9.491.642,49
Totale generale	€ 157.218.039,75

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati operati accantonamenti per ferie maturate e non godute in conformità a quanto previsto dalla nota di Azienda Zero prot. n. 11305 del 14/04/22.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale in servizio all'1/01/21 Tempo indeterminato e tempo determinato n. 3004 al 31/12/21 n. 3123.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

seguito di carenza di personale si è reclutato personale Dirigente Medico con incarico libero professionale ed il relativo costo sostenuto nel corso dell'anno 20201 bilancio sanitario (al netto degli incarichi assegnati a seguito dell'Emergenza Covid e finanziato con risorse specifiche Covid) è stato pari ad € 4.194.683,94.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non vi sono stati ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 per tutto il personale dipendente, dirigenza e comparto, sono stati stimati gli opportuni accantonamenti.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 63.105.491,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 26.301.387,72 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 70.939.180,71
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il costo delle convenzioni esterne è relativo al costo per acquisto di prestazioni specialistiche e di ricovero da privato accreditato. Nell'anno 2021 presenta incremento rispetto l'anno 2020, per la ripresa delle attività dopo l'evento pandemico dell'anno 2020. I valori sono però ancora inferiori ai dati 2019 (valori di riferimento per una gestione ordinaria)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 250.879.296,96
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il valore sopra indicato è la somma degli acquisti di beni, dei servizi non sanitari delle manutenzioni e dei beni di terzi a cui sommare tutti gli acquisti di prestazioni di servizi sanitari non precedentemente considerati (mobilità passiva, farmaceutica, strutture private accreditate).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.602.962,69
Immateriali (A)	€ 443.338,12
Materiali (B)	€ 15.159.624,57

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -32.479,13
Proventi	€ 10.975,85
Oneri	€ 43.454,98

Eventuali annotazioni

La classe in oggetto presenta una variazione di - € 17.904,54 rispetto al 2020 determinata principalmente da una riduzione di - € 13.444,75 alla voce interessi passivi in particolare per le fatture emesse da fornitori. Tranne che per le società di factoring, dato che l'Azienda Ulss riesce a garantire i pagamenti entro i 60 giorni data ricevimento fattura, i contenziosi e l'emissione dei fatture passive si è notevolmente ridotta in questi anni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.585.569,12
Proventi	€ 5.158.280,38
Oneri	€ 2.572.711,26

Eventuali annotazioni

La voce Proventi e oneri straordinari (E) riporta un saldo al 31/12/2021 di € 2.585.158,75, con un aumento rispetto all'anno 2020 di € 20.410,37. Si segnala in particolare :

- Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale: per € 685.575,63 a seguito rideterminazione debiti vs dipendenti uoc personale per ruoli;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati: € 196.184,83 per note di credito su prestazioni di ricovero, assistenza riabilitativa e prestazioni socio sanitarie;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 1.441.263,50, di cui € 207.420,32 per storno di interessi passivi di mora di anni precedenti, € 770.453,05 per riduzione bolle caricate a costi per riscaldamento nel 2020, il resto per note di credito su acquisto farmaci, altri beni sanitari, per servizi sanitari e non, per stralcio di debiti pregressi a seguito di riconciliazioni estratto/conto, per eliminazione bolle ante 2021;
- Altre sopravvenienze attive v/terzi: per € 2.410.526,45. Si evidenzia in particolare la rilevazione del credito IRAP per € 77.423,64; € 1.491.663,91 per Rideterminazione accantonamenti anno 2020-Fondo rinn. Conv. MMG/PL; € 312.831,29 per rideterminazione debito per riallineamento contabilità finanziaria (ante 1999).

Le Plusvalenze riportano un valore pari a € 41.250,00 a seguito di alienazione 70 carrelli e di una autovettura – Fiat Daily.

- alla voce E.1.B.4) Altri proventi straordinari l'importo di € 376.510,78 per riduzione riserve investimenti per allineamento al

Valore Netto Contabile.

Gli Oneri Straordinari al 31/12/2021 riportano un valore di € 2.572.711,26, con un aumento rispetto il 2020 di € 951.825,44. Tra le Minusvalenze sono state rilevati € 48.015,32 per alienazione attrezzature sanitarie e scientifiche. Per quanto riguarda la Voce E.2.B.3.) Sopravvenienze passive, pari a € 1.342.390,91 per il 2021, si dettano le voci più rilevanti:

- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati: per € 39.759,30 per riconoscimento fatturazione servizio prelievi ed infermieristico ad una Casa di Cura anno 2018-2019;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 756.362,87 per acquisto di farmaci, di servizi sanitari e non, relativi ad anni precedenti al 2020 e di cui € 157.364,87 per servizi di segreteria e di supporto infermieristico alle medicine gruppo integrate, e di cui € 119.259,85 per storno note di credito da ricevere ante 2020;
- Altre sopravvenienze passive v/terzi: per € 489.570,35 da segnalare € 378.838,64 per storno parziale fatture per canoni affitto bar a seguito rideterminazione canoni 2020, € 19.406,35 per storno interessi attivi anni precedenti relativi a chiusura conto a seguito lascito/eredità, il resto per chiusura ticket e stralcio di crediti inesigibili non coperti da fondo di svalutazione.

Da segnalare, rispetto al 2020:

- per la voce EA0300 (E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali sono stati contabilizzati € 940.583,35, a seguito liquidazioni transazioni cause civili e a pagamenti oltre il fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione);
- alla voce (E.2.B.5) Altri oneri straordinari € 241.357,93 per rettifica Riserve Investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale) 470.509.044,49
AA0030 (A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto) 468.387.389,74
AA0031 (A.1.A.1.1) Finanziamento Indistinto) 411.351.571,19
AA0031a (A.1.A.1.1.A) Finanziamento indistinto - quota capitaria) 394.584.000,00
AA0031b (A.1.A.1.1.B) Finanziamento indistinto - altro) 16.767.571,19
AA0032 (A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione) 21.251.318,55
AA0032a (A.1.A.1.2.A) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - per investimenti) 10.749.074,26
AA0032b (A.1.A.1.2.B) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - altro) 10.502.244,29
AA0033 (A.1.A.1.3) Funzioni) 35.784.500,00
AA0034 (A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso) 6.305.000,00
AA0035 (A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro) 29.479.500,00
AA0036 (A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1; comma 528; L. 208/2015)
AA0040 (A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato) 2.121.654,75
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)) 10.374.501,63
AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)) 263.389,56
AA0070 (A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati) 210.773,52
AA0080 (A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA) -
AA0090 (A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA) 52.616,04
AA0100 (A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro) -
AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) -
AA0120 (A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati) -
AA0130 (A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro) -
AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)) 10.111.112,07
AA0141 (A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)) 301.169,43
AA0150 (A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati) 4.926.942,64
AA0150a (A.1.B.3.2.a) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati - PERIMETRO SANITA) 4.915.572,71
AA0150b (A.1.B.3.2.b) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati - PERIMETRO NO SANITA) 11.369,93
AA0160 (A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92) -
AA0170 (A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro) 4.883.000,00

I principali provvedimenti a cui afferiscono sono:

- Dgrv n. 1237 del 14 settembre 2021. di assegnazione alle aziende sanitarie delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021;
- Decreto DDR 43/2021 ad oggetto il Fondo Nazionale non autosufficienza 2021 (per € 4.883.000,00);
- Decreto 48 del 9/12/2021 per il finanziamento dei farmaci innovativi (per € 354.183,13) ed i farmaci innovativi oncologici (per € 1.178.776,62);

- - Dgrv 476 del 29/04/2022 con la quale viene definito un sistema straordinario di remunerazione delle prestazioni residenziali per non autosufficienti, contributo da riconoscere alle strutture una tantum considerato il calo delle presenze. Contributo complessivo da erogare + € 1.024.412,32
- - Dgrv 477 del 29/04/2022 con la quale sono stati riconosciuti i maggiori oneri derivanti dall'emergenza covid 19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati nel biennio 2020-2021 e che pertanto vengono destinati al ristoro dei costi sostenuti dalla strutture (+ € .1394.176,41);
- - Dgrv 478 del 29/04/2022 con la quale vengono assegnati ulteriori finanziamenti statali residui destinati a finanziare i costi sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria a valere sui costi aziendali di competenza anno 2021 (+ €2.926.940,52);
- - Dgrv 1785 del 15/12/2021 con la quale sono stati assegnati specifici finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19: finanziamenti emergenziali i sul 2021 per complessivi € 7.306.087,66 a fronte del Ce Cov al terzo trimestre 2021 ed ulteriori € 11.175.445,41 come ulteriori finanziamenti per realizzare tutti quegli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza epidemiologica, con un maggior grado di flessibilità rispetto alle linee di finanziamento del 2020.
- - Dgrv 477 del 29/04/2022 con la quale sono stati riconosciuti i maggiori oneri derivanti dall'emergenza covid 19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati nel biennio 2020-2021 e che pertanto vengono destinati al ristoro dei costi sostenuti dalla strutture (+ € .1394.176,41);
- - Dgrv 478 del 29/04/2022 con la quale vengono assegnati ulteriori finanziamenti statali residui destinati a finanziare i costi sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria a valere sui costi aziendali di competenza anno 2021 (+ €2.926.940,52);

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 511.654,59
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 943.331,17

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

I valori sopra indicati rappresentano il valore dei fondi al 31/12/2021. Alla voce "altro contenzioso" è riportato il contenzioso per cause civili ed oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale in particolare sugli scostamenti rispetto ai dati preventivi e consuntivi e tra i due consuntivi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/file%201_1002324_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/File%202_1002324_2.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/File%203_1002324_3.pdf

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO GENNARELLI _____

PAOLO CIBIN _____

CLAUDIO PICCIN _____